



**ACCADEMIA INTERNAZIONALE
"Amici della Sapienza" ODV**



Comune di Messina



*Settimana della Cultura,
dell'Arte, del Turismo
e della Solidarietà*

***Speciale Scuola
"Amici della Sapienza" XXVI Ed.***

***Premio Letterario
"N. Giordano Bruno" XXX Ed.***



*Mostra di Pittura
Strett'inArte
"Cultura e Colori Mediterranei" 2023*

**PALAZZO ZANCA
SALONE DELLE BANDIERE
DAL 20/25 Marzo 2023**

Presentazione

Se riflettessimo con più attenzione sui tanti accadimenti della nostra esistenza, ci renderemmo conto in un attimo che la terra sotto i nostri piedi non è più la stessa di quella calpestata dai nostri genitori. I nostri figli ascoltano increduli il racconto di un recente passato che ci imponeva di indossare a scuola il grembiolino con il colletto bianco, sotto l'occhio vigile di un maestro che, oltre alla penna, tra le mani teneva una severa bacchetta.

Il tempo che è passato, anche se sembra volato come il vento sotto i nostri occhi, è però sufficiente a farci comprendere il flusso inarrestabile dell'evoluzione, oggi più di ieri, veloce in tutti i settori delle attività umane. **La storia ha già segnato il limite tra passato e futuro:** adesso tocca a ognuno di noi, superstiti della pandemia, avere maggior cura delle cose che ci circondano. **L'odio e la paura** delle numerose guerre, sparse sul nostro pianeta, ultima quella della vicina Ucraina, **siano da stimolo per 'riparare' le nostre menti (citando il nostro servo di Dio, padre A. Celona),** per riscoprirci più umani e solidali in questa nostra società, che aspira ad essere sempre più 'inclusiva'. Più volte **il Santo padre, Papa Bergoglio,** volando come una colomba bianca sulle disperazioni dell'uomo, ci ha invitato, **nei suoi messaggi di speranza e pace universale, a restituire**, con un atto di responsabilità, alle future generazioni la terra così come noi la abbiamo ricevuta in 'comodato d'uso' dai nostri genitori, ripulita dalle dannose ferite infertole dalla recente modernità (esaurimento delle risorse naturali e della biodiversità, disuguaglianza economico-sociale, razzismo, povertà, violenze e tirannie).

Noi Amici della Sapienza, convinti della necessità che l'uomo debba trasformare gli atteggiamenti predatori finora tenuti nei confronti della madre terra e dei suoi simili, **intendiamo inserirci in questo movimento positivo,** che riguarda tutti i settori del "R.I.T.E" (Ricerca, Istruzione, trasporti e infrastrutture ed Energia) auspicato a buon diritto anche dalla Famiglia dialogante e dalla Scuola, ambedue detentrici del patrimonio umano e culturale preposto alla formazione degli studenti, **con la realizzazione della "Settimana 2023 d'Arte e Cultura".**

Con tale iniziativa intendiamo anche continuare nel segno della collaborazione a migliorare quel 'senso civico', che la nuova amministrazione col sindaco Federico Basile auspica per operare il 'cambiamento' umano e sociale della nostra città metropolitana, nel segno del bene della collettività e di chi ci sarà "Dopo di noi".

E' in quest'ottica di futuro e di speranza, cullando il sogno di passeggiare sul... Ponte dello Stretto di Messina, che abbiamo - ancora una volta - preparato questo evento, **così articolato:** **a) Premio di poesia – Speciale Scuola "Amici della Sapienza" XXVI Edizione;** **b) Mostra "Strett'inArte" III Edizione,** riservata a dieci pittori, invitati per meriti artistici, ed estesa anche a studenti della nostra Provincia che hanno aderito con entusiasmo; **c) Premio Letterario "N. Giordano Bruno" XXX Edizione** riservato a poeti e scrittori di fama nazionale ed internazionale; **d) Riconoscimenti Speciali a Personalità,** che con il loro operare umano e scientifico sono esemplari nel dare lustro alla nostra terra di Sicilia e alla vicina Calabria.

Abbiamo inoltre voluto cogliere l'occasione per far conoscere la nostra attività di volontariato, che da sempre consiste nel "diffondere gli scopi istituzionali con flussi di idee, di opinioni, di valori etici e estetici, tendenti a valorizzare il nostro territorio, inserendolo in un contesto di conoscenza, a livello nazionale ed internazionale.

Riteniamo doveroso, infine, ringraziare i Dirigenti Scolastici e i Docenti degli Istituti d'Istruzione di 1° e 2° grado, per la preziosa collaborazione e la fattiva disponibilità; gli Enti Istituzionali per il patrocinio gratuito; gli Organi di Stampa e le Reti Televisive locali e le altre Associazioni che, nel segno del Volontariato hanno condiviso gli stessi ideali di Arte, Cultura, Turismo e Solidarietà per questa nostra manifestazione realizzata in compartecipazione con il CESV/ME (Centro Servizi per il Volontariato), il Comune di Messina e la BCC la Riscossa di Regalbuto per un rilancio d'immagine del nostro territorio.

Il Presidente-Rettore dell'Accademia Internazionale "Amici della Sapienza" ODV
Prof. ssa Teresa Rizzo

A tutte le donne per la conquista della parità di genere



Artese in udienza dal Papa Giovanni Paolo II
Karol Wojtyła - 1 Marzo 2000

Grazie "per tutte le donne e per ciascuna: per le madri, le sorelle, le spose; le donne consacrate a Dio nella verginità; per le donne dedite ai tanti e tanti esseri umani che attendono l'amore gratuito di un'altra persona; per le donne che vegliano sull'essere umano nella famiglia, che è il fondamentale segno della comunità umana, per le donne che lavorano professionalmente, donne a volte gravate da una grande responsabilità sociale; per le donne "perfette" e per le donne "deboli", per tutte: così come sono uscite dal cuore di Dio in tutta la bellezza e ricchezza della loro femminilità". Dalla lettera apostolica Mulieris dignitatem del 15/08/88 di Giovanni Paolo II. A tutte le donne per la conquista della parità di genere.

* * * *

FESTA DELLA DONNA

Donna l'8 marzo non deve essere
l'unica data in cui vieni festeggiata
perchè tu sei la cosa più bella
da Dio a noi donata.
Col tuo sorriso e la tua dolcezza
l'animo ed il nostro cuore hai conquistato.
Donna di te l'uomo è sempre innamorato.
Da bambino dal battito del tuo cuore
e dal tuo profumo viene avvolto ed impregnato.
Da giovinetto dal tuo fascino
e dal tuo sguardo si sente
attratto ed innamorato,
ha il nodo in gola, fremente è rapito.
Sogna e non dorme.
Tutto il suo mondo è colorato.
E poi...dal forte batticuore
capisce, pazzo di gioia,
che il suo amore per te è nato.
Da grande gli aumenta l'ardore,
rafforza l'amore, ti avvolge,
ti sposa ... si unisce al tuo cuore.
Donna tu sei fonte d'amore!
Inneggia e festeggia sempre la vita
di giorno, di notte e in tutte le ore.

Gianni Amico

GIOVANI PROFUGHI

Sostano or ora
nella mia terra,
come alambicchi
in un grigiore muto.
Sono fuggiti...
dalla furente ascia
della Dama Nera.
Sono profughi
non monchi legni.
Sono giovani,
conchiglie liete
di aprire le valve
a nuove storie.
Col torso nudo
sfidando il mare
e negli occhi l'orrore
della polvere da sparo.
Sulla deserta riva
han lasciato
il rugoso viso di una madre.
Un fazzoletto bianco
disperso tra le onde
ed una vaga promessa
col sogno di tornare,
senza più paura.
Sono fuggiti...
con le braccia in croce
e tanti sogni in testa,
sospesi all'orizzonte
con pentole brillanti
contro ogni miseria.

Teresa Rizzo

*...là sulla riva un fazzoletto bianco
e fra le onde, con le braccia sospese
all'orizzonte...la speranza di trovare
un mondo migliore.*

UN CONFUSO PRESENTE

Un confuso presente
soffoca il desiderio
di mirare:
il tremolio delle stelle,
il profumo dei fiori
e la luce del sole;
mi sento spento
e in preda al panico.
All'ignoto domani
i miei pensieri vaganti,
vanno nell'infinito vento
fatto di dubbi e incertezze.
L'anima sognante si tuffa
tra le chete onde
del lontano orizzonte
che un giorno allietò
i miei sogni giovanili.
Oggi il tempo,
nel suo perenne fluire
li disperde,
come foglie secche
negli infiniti spazi.

Giacomo Trovatello

PREMIO LETTERARIO “N.GIORDANO BRUNO” 2023 XXX ED.

Direttore Artistico -Dott. Giovanni Macri

Presidente delle Giurie Prof.ssa Paola Radici Colace

Sezione A - POESIA IN LINGUA

Prof.ssa Anna Maria Crisafulli Sartori (Presidente)

1° premio Alisea di Luigi Pilo - Versi delicati di struggente bellezza che disegnano un'atmosfera di cruda realtà, di violenza subita in un clima di odio, di guerra e di terrore. Il poeta ha scelto la forma del compianto che scandisce i momenti del dolore, quasi colpi di lama tagliente che squarcino il petto, ma ha saputo cogliere nella natura i simboli più forti, pregnanti e, insieme, i più idonei a conferire al componimento una straordinaria, dolente levità. La <<mater dolorosa>> e la figlia morta (che portava nel nome un presagio etereo) assumono nell'abbraccio del vento portatore di una pietas profonda, una commovente sacralità.

2° premio Mia madre di Elisabetta Liberatore - Ignari, gli uomini «sciupano il tempo amato / per uno scoccare impuro di sirene / nelle vaste officine dei giorni». È impietosa la confessione del poeta che non ha saputo ascoltare il «fondo d'inchiostro» degli «occhi notturni» della madre, quella sua «ansia mite». Le immagini, simboliche pure in un solitario lemma, se riferite alla madre si trasferiscono in tracciati di dolore, mentre, se interessano la guerra, si distendono in terremotate descrizioni. In tale dualismo si colloca il contesto nel personificato incubo di «una sera pernicioso che scorre rasoterra». La variata inquadratura scenica assume spesso un incancellabile rilievo ritmico. D'altra parte, la lirica si basa non tanto sui temi quanto sui modi espressivi, nei quali «il filo di poche rade parole» è «nel pugno tutto chiuso delle parentesi». E i pensieri, piuttosto che esibire un proprio peso determinante, lo sbalzano quando a dar loro respiro è una costruzione linguistica di forte impeto innovativo.

3° premio Mentre ancora vi sorrido di Stefano Baldinu - Da un'inattesa «scrivania del firmamento» non giunge l'articolo più bello di uno scomparso cronista. La lirica intensa e, insieme, metafisica, si declina su un duttile registro stilistico e strutturale, in cui una tragica realtà trasferisce il suo dramma nel «battito sospeso dell'universo». Messaggio dal mistero si rivelano così i battiti degli ultimi istanti del servizio rimasto in sospenso. Attraverso una scrittura di rara lucidità, lo scenario di una «liturgia di lacrime» perde il peso più sanguinoso, arrendendosi all'immobilità di una vita altra che palpita lontana dal tempo fisico. La piccola grande storia dell'uomo è pronunciata sommestamente, quasi in una deriva dietro un vetro di fatali immagini, lasciate cadere in qualche riferimento fuori dalla «corsa a perdersi di echi». Singolare il merito dell'autore di mantenere costante la tessitura di gesti e atteggiamenti scelti, e di trasferirli in un amalgama di concretezza e di prezioso scatto simbolico.

Menzioni d'Onore

È notte nuova Kiev - di Lucia Lo Bianco - In una lirica meditazione solitaria irrompe con ardore la voce della vera poesia, sospesa tra gli orrori e i sogni sull'orlo dell'abisso.

Vecchio - di Alessio Baroffio - Il tempo passa con abbondanza di particolari, che sono movenze ed effetti lirici di suggestiva poesia..

Fra la tela e il cuore - di Raffaele Ventola - Affettuose parole non dette ma, saldamente attaccate a un sentimento sincero e sussurrato con la voce del cuore.

La ragnatela della memoria di Luisa Di Francesco - Dal silenzio della memoria emerge la voce della poesia che racconta l'amore del tempo ritrovato sulle cose di ieri.

Ho cercato la mia infanzia di Concettina Costa - Un generoso omaggio nel ricordo dell'infanzia che si posa sulle cose col sentimento puro e sincero della poesia

A mia figlia di Cettina Mangano - Nell'enumerare gli ingredienti dell'impasto il tempo perpetua le azioni riportandole al presente con l'affetto d' un bacio, tenero di poesia

Nell'inganno la morte di Alba Contino - Un lirico canto celebrativo di sogni sacrificati in gloria di elevati valori umani sull'altare della pace e dell'amore.

Primavera di Leonardo Rindi - Una melodia sinestetica avvolge la valenza d'un sentimento sincero e nostalgico che si rinnova nella sensazione viva delle cose.

SEZIONE B - Poesia in Vernacolo

Dott.ssa Santina Folisi (Presidente) - Prof. Rosario Forganni (Vice-Presidente)

1° premio 'A casa mia - di Vincenzo Cerasuolo. Nei versi napoletani, il poeta sente la vita che se ne va e si rifugia nei ricordi di casa sua, dove ogni angolo “emana profumo di rosa”. Nitide e piacevoli le emozioni del suo passato, racchiuso in quella casa “che punge, graffia, ma non è nemica”, uno spazio che vive, con tutto ciò che vi dentro, che parla con la sua voce invisibile nell'intimità che viene fuori a poco a poco. Grande l'amore per la sua casa dove è nato e tiene il cuore, che lascerà solo “quando questo muore”, a confermare il forte legame affettivo con essa.

2° premio - Sul mare de sa tranquillidade - di Stefano Baldinu. In questi versi in lingua sarda logudorese il poeta ci fa vedere quanto forte e necessario sia il desiderio di pace per l'uomo, che è alla ricerca continua attraverso modalità silenziose, così nell'essenzialità della vita, in cui la melodia è preghiera. La fede traspare nella sua visione intimistica, dove c'è Dio, il solo che conosca “quella pace, che la fa assomigliare ad un'isola dopo la tempesta.”

3° premio Scalarin dopo scalarin - di Sabrina Tonin. Versi in dialetto veneto /padovano, ove il poeta mette a nudo la propria esperienza di vita per riflettere sul senso della vita stessa. Emoziona l'efficacia della parola nel mostrare la scala dell'esistenza salita “gradino dopo gradino”, dove il passo si alternava a scoraggiamento e conquista in una ascesa mai finita. Inevitabilmente, salire l'ultimo gradino, per l'uomo che si volta indietro, è lo scoprire della propria anima.

Menzioni d'Onore

Venti di morti - di Galofaro Antonietta - Un canto sciolto di raffinata poesia che nel verso libero affiora tra il dolore d'una madre e il sorriso innocente d'un bambino ora lento, ora agile e ben ritmato

A maida - di Salvatore Greco. Il poeta adombra alla fine la gioia nell'assaporare il pane caldo con la desolazione della madia che giace abbandonata a se stessa. Poesia ben strutturata nella forma.

A fauci e u ruvettu - di Domenico Orifici. La compostezza dialogica fra il contenuto e la forma non sviscila la linearità del discorso che appare incisivo e chiaro nel messaggio del verso finale.

'A giacca e patrima - di Angelo Carino - La fugacità della gioia, legata all'assenza del padre svuota di significato la bellezza della giacca, che seppur sdruccita era ricca di vita e di poetico interesse.

Raja - di Gina Giaccone - Arguta e profonda è la tematica trattata con pochi versi. Parole che pesano sull'ignoranza dei miseri e l'arroganza violenta dei poveri.

Di corpi 'nghiuuttuti 'l'abbisula - di Fiorino Carmelo. La tragedia si consuma nella litania del ritmo che cessa con il tocco di campane. Non versi lamentosi, ma l'essenzialità in poche parole, incisive e chiare.

'O canillu disperatu - di Alfredo Scotti - La forza dei prepotenti verrà punita, questo è il messaggio della poesia, scorrevole ed espressiva nella forma e nel contenuto

SEZIONE C Narrativa e Saggistica

Prof.ssa Paola Radici Colace (Presidente) - Elena Santagati (Vice Presidente)

1° premio Antonino Pugliese - Patocenosi dalle malattie contagiose dell'antichità alle pesti. Epidemie, Pandemie ed Epizootie, prefazione di G. Ballarini, Roma, Aracne 2021. Il libro, scritto all'indomani dell'esplosione della pandemia da Covid 19 e pubblicato nel mese di Aprile del 2021, racconta il percorso dell'autore, Professore Ordinario di Clinica Medica Veterinaria, che, sotto i colpi dell'ultimo flagello pandemico del coronavirus, riesamina le malattie contagiose dall'antichità ai nostri giorni, mettendo in evidenza il ruolo della componente animale nell'insorgenza delle più famose patocenosi (pesti) di cui si ha notizia storica a partire dall'Iliade di Omero. Ma non si tratta di una operazione di semplice ricordo, poiché le patocenosi, ancorché iscritte nella memoria del passato, sono purtroppo pericolosamente odierne. Il taglio deciso ed asciutto di una prosa scientifica di alto livello, che ben si apre a descrivere gli scenari delle varie epoche con uno stile narrativo di qualità e coinvolgente, giunge negli otto capitoli, articolati ciascuno in varie sezioni, alla piena dimostrazione della tesi portante del libro, che cioè tutte le epidemie del passato e del presente trovano la loro motivazione in un agente patogeno, transitante dagli animali all'uomo. Tale conclusione fa di questo libro, oltre che un racconto che incalza e affascina il lettore, una pensosa, preziosa meditazione sulla situazione dell'uomo moderno e sui suoi rapporti con la natura e gli altri abitanti del pianeta.

2° premio Pippo Donato - I racconti di Giulio. Frammenti, Di Nicolò Edizioni, Messina 2020. Il libro di Donato è la raccolta di 14 Racconti, nati dalla sua militanza di collaboratore a testate giornalistiche, e pertanto 'brevi', compatibilmente alle necessità di un giornale. Alla dimensione della 'short story', come teorizzata da Edgar Allan Poe fino alla flash fiction (narrativa-lampo), Donato porta una innovazione profonda, che rappresenta un percorso significativo nella critica letteraria e nella narratologia, in quanto tutti i racconti hanno un unico protagonista, Giulio Dagnino, nome che rinvia al protagonista del primo romanzo dell'autore, 29 Settembre. Questa scelta di superare il genere del racconto breve contaminandolo col romanzo è lucidamente indicata nel sottotitolo Frammenti, che definisce i racconti quasi schegge di uno specchio in frantumi, che rimandano al ritratto autobiografico dell'autore.

3° premio Franco Fogliani - Si sciolgono le nevi, Navarra Editore s.r.l., Palermo 2022. Con una scrittura matura e una notevole padronanza narrativa, l'autore intreccia il suo romanzo con la pagina di storia italiana relativa al confino e alla resistenza. Con abile gioco descrittivo, l'a. si muove sulla scala mobile della storia e dell'etnostoria, giungendo a descrivere le ripercussioni che sulla vita di tutti i giorni, in una zona geograficamente ben delineata, hanno avuto le macrovicende. La fioritura di vocazioni eroiche inedite, spinta dalla voglia di superare l'inverno buio della storia, accende la speranza che le nevi si sciolgano e possa tornare il bel tempo.

Menzioni d'onore

Domenico Staropoli - Oltre la luce delle stelle - Ed. La Bussola 2022. Il romanzo, ambientato nel II sec. degli anni duemila, ritenuto dall'autore l'era delle esplorazioni spaziali, vive sul crinale affascinante che coniuga elementi sociologici dei viaggi interstellari, sete di conoscenza e dinamiche di conquista dello spazio.

Salvatore La Moglie - Dante e il romanzo della Divina Commedia - Purgatorio - Edizioni Sette Ponti 2022. Il Saggio svolto con competenza, segue al precedente dedicato all'Inferno, e raccoglie in una utile sintesi giudizi e opinioni sui singoli canti del Purgatorio della Divina Commedia, intrecciati in una lineare parafrasi. Il lavoro è ben documentato.

Natale Vulcano - Più forte del Covid 19 - Calibano Editore - Novato Milanese (MI) 2020. Dedicata allo scrittore Louis Sepolveda, al filosofo Giulio Giorello e ai milioni di persone decedute e sofferenti a causa del Covid-19. L'opera descrive l'angoscia dei primi momenti di reazione del virus, sullo scenario, che gli fa da contrasto, della invincibilità dell'uomo moderno.

Giuseppe Notaro - Innamorarsi - Calabria letteraria editrice - Soveria Mannelli 2022. È una storia d'amore delicata, ben scritta, lineare tra un docente di antropologia e una giovane indigena, Atashì, che egli incontra durante la sua permanenza in Amazzonia, per motivi di studio. La storia è semplice e garbata, e s'inquadra anche nel mondo particolarmente disagiato in cui vivono gli indigeni di questa remota area geografica.

Lucia Ruocco - Una dura prova - inediti. Due brevi testi raccontano le sensazioni dell'autrice di fronte all'esperienza del Covid.

Premi assoluti - Amici della Sapienza - Speciale Scuola:

Metticci il cuore di Gangemi Federico III E I.C. "Manzoni - Dina e Clarenza" Messina - Lo studente - poeta, con immagini essenziali e precise, desunte dalla sua esperienza quotidiana, riesce a esprimere il valore civile e morale della solidarietà, come quella spontanea e semplice, che scaturisce dal suo animo sensibile e nobile nel rispetto della dignità umana nei confronti di chi è meno fortunato. Un esempio di eccellente merito è il suo donare generosamente al "fratello speciale", di cui spera di poter cambiare il suo destino, che sia sempre migliore, auspicando maggiore consapevolezza per un suo impegno più rigoroso.

Un singolo istante di Creazzo Claudio III CS I.I.S. "F. Bisazza" Messina. Lirica breve nel contenuto e densa di significato. Con versi concisi e incisivi lo studente-poeta interpreta un pensiero profondo sulla vita, che commuove. Egli limite, sorpreso da lieve malinconia scruta se stesso e quasi immobile di fronte al rapporto col tempo infinito, resta lì, fermo ad aspettare, mentre nello scorrere degli attimi passa quell'istante "fuggente" di leggera felicità.

PREMIO LETTERARIO "N. GIORDANO BRUNO" XXX Edizione

1° Premio-Poesie in Lingua

ALISEA di Luigi Pilo

E' nel vento il nome tuo, Alisea, al rosseggiar dei fuochi,
ove gridano i gabbiani all'etere dalle violate lune,
là dove il canto dell'aurora si discioglie nei recisi petali
di un giglio...ed è là il nome tuo...è là nel vento...
Soffio che accarezza il pianto, sul volto che scolora
in ombra alla lucerna spenta di quegli anni insonni,
sul trapassar di stelle al lacero confine della vita,
dove arpeggia il suono dell'eterno...
E' nel vento il tuo respiro e un alito di rosa sfiora
il viso gracile riverso tra la polvere nel sonno derubato
d'albe...d'un bambino, nell'arido deserto della terra.
Han devastato il fiore degli anni tuoi stillati di rugiada
perlacee gocce tra la seta di virgulto d'infiorate gemme,
hanno violato il tempio dell'acerbo ventre sul candore
pallido della tua pelle imporporata di lacrime e vergogna,
hanno distrutto il canto della vita in palpiti d'azzurro
ove tutto è luce, ove il battito del cuore si disperde
nell'eco sterminata...d'infinito...
Non possono, Alisea, fermare il vento, ove il grido
della vita pur rinasce, eterea brezza in ali soffici di luce
a dissipar le tenebre dal cuore di una madre, riversa
tra la polvere e il dolore, sul corpo martoriato
di una figlia. Le nude ali or tu ripieghi alle dolenti zolle
ove pur riecheggia quel materno gemito tra raffiche
di fuoco, nel grido di una voce che si spezza...
" Alizée...Alizée...rispondimi, bambina..."
ma quel tuo cuore fragile, ormai s'è spento!
"Richiudi piano le mie ciglia, mia dolce madre,
ali stanche di farfalla, Alizée...la tua bambina
è accanto a te, ma il nome suo è un bianco alito...di vento".

1° Premio-Poesie in Vernacolo

'A CASA MIA di Vincenzo Cerasuolo

Quanta ricordetenechesta casa:
ogneàngulo ne manna addore 'e rosa;
quanta suspire, quanta nostalgia...
annanz'ana vecchia fotografia!
Stampata 'int'anapagginangialluta...
i' veco 'a vita mia ca se n'è juta.
Nu pianefortecanun è accurdato...
ma 'e chi 'o sunavanun me so' scurdato;
nu violinosempenfaccia 'o muro...
ca sento sunà 'e vvotedint' 'o scuro.
Na lettera, na penna, nu maglione...
e i' torno ancora dint' 'e tiempe buone.
Sento na voce ca me chammaallera...
e chistu fesso 'e core ancora spera;
ma è nu mumentoca se va a 'ppiccià...
stutannoll'ore d' 'a felicità.
Avria lassarla chesta casa antica,
capogne, scippa, ma nun m'è nemica;
me piace chistu posto e cchistumunno,
pure si porta lacreme a zzeffunno.
Cca songo nato, ccance tengo 'o core,
e tann' 'o lasso... quanochisto more!

2° Premio-Poesie in Lingua

MIA MADRE di Elisabetta Liberatore

Tutto il tempo trascorso in fondo alla vita,
dentro fatiche di numeri senza peso
e stagioni macerate tra le zolle,
lo avrei rovesciato
dentro mille lune di fosforo
se solo avessi saputo ascoltare
il fondo d'inchiostro dei tuoi occhi notturni
le vene turchine
e l'ansia mite celata dietro
un volto già fragile.
Sciupiamo il tempo amato
per uno scoccare impuro di sirene
nelle vaste officine dei giorni
mentre l'aria gialla degli occasi
gronda dalle facciate dei palazzi in fiamme
e una sera pernicioso scorre rasoterra.
Tu mi resti accanto
il filo di poche rade parole,
nel pugno tutto il chiuso delle parentesi
e il tremolare della tua palpebra stanca,
ma sentirti ogni giorno
è il battesimo che rimane,
il finale che si ricompone ogni volta,
ritrovarci dove i pensieri
divaricati si ricongiungono.

2° Premio-Poesie in Vernacolo

SU MARE DE SA TRANQUILLITADE

di Stefano Baldinu

Intrare in d'una cheja a un'ora insolita
comenteunudirradore, restende in disparte
chirchendeunusilentziucomplitze
pro iscudersi su pettu e sas cordasboghales
mentres sa boghe creschente de sostzipressos
affianzatsoslentolos a s'umbras.
Chircarecunmeraviza sa vida chi
si allughentat in cambi de sosminudos chi ruerent,
sa melodia de s'abbasubra sas laras
d'una fémina chi imbenujaresi e pregat
comenteunuconchizu in su mare de sa tranquillitade
e soletantuDeu a connòscheredaeuebènet
cudda paghe chi la faghetassimizare
a un'isuladepustis sa tempesta.

3° Premio-Poesie in Lingua

MENTRE ANCORA VI SORRIDO di Stefano Baldinu

(In memoria di Giancarlo Siani)
La vita di un cronista valeva un titolo
di spalla e quattro colonne di piombo
(Daniela Di Crescenzo)

C'era il profumo maturo della gioia
sull'orlo di un bicchiere di meraviglia
quella sera di settembre
quando mi fermarono l'anima
ad un respiro da casa.
Io mi rivedo con il viso riverso
sul petto di Dio, il battito sospeso dell'universo
a sfiorarmi la fronte come
i polpastrelli della mia Olivetti
l'epidermide di un foglio e nelle tasche
la voce gualcita di Vasco.
Poi furono solo grida a squarciare
l'odore acre degli spari e una liturgia di lacrime
come la canea genuflessa della rugiada
sul ciglio imperfetto di un petalo
e solo il mio silenzio una corsa a perdiffiato di echi
a rincorrersi in un'urna d'infinito,
il computo dei miei pochi anni
un articolo di spalla lasciato in sospeso.
E ci voleva coraggio, ogni giorno,
e un sogno da realizzare
per consumarsi le suole cercando,
al di là di una terra di frontiera, la verità.
E ciò che rimane sono solo il verde vivo
della mia Mehari, una tessera di giornalista
cucita sull'anima e un' Albachiarà
passata sulle frequenze delle mie sclere.
Ma ricordatemi così con quel sorriso infinito
che mi porto dentro mentre mi affaccio sull'immenso
dando fondo alle scarpe della mia eterna giovinezza
ogni volta che dalla scrivania di questo firmamento
compongo il mio articolo più bello.

3° Premio-Poesie in Vernacolo

SCALARIN DOPO SCALARIN di Sabrina Tonin

No sòmontà che un solo scalarin,
in tea luce de maiio che passa
in te'i fiori de jacaranda,
che de parfumoimpienael naso e che
a i me' dubi el me passo indugia.
No sòmontà che el decimo scalarin,
in te'a luce de agosto che sbrisegae'pupie,
in teiraii de soe che indora i fiori de topinanbur,
in mezo a nove suggestion che
me porta a n'dar vanti in tea salida.
Me sòfermà al sinquantemoscalarin,
el passo se gaimbroià sue foie umide
che el novo autunoeaanuncia,
che a me vista scoraia al vedar la fine dea scaa,
dove un omo me speta da mie staiion.
No gòfermà a susta al sesantesimo,
so montàscalarin dopo scalarin,
racuante volte zetànadelusion,
raqantena conquista, nasalida mai finida.
Setanta, setanta e un sclaarin n'cora,
l'omo se gira, el viso el mostra,
so mì, che spetavo la me anima

RICONOSCIMENTO "N. Giordano Bruno" 2023

Benemeriti Arte, Scienza Cultura e Solidarietà

Filippo Caraci - Professore associato di Farmacologia, Ricercatore presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi Catania e Coordinatore responsabile dei programmi di ricerca nel settore della Neuropsicofarmacologia tra l'IRCCS Oasi Maria SS di Troina e l'Università di Catania. Insegna nel Corso di Laurea in Scienze Farmaceutiche applicate dell'Università di CT e nelle scuole di specializzazione in Geriatria "Farmacogenetica e Farmacogenomica" e "Terapie delle malattie del Sistema Nervoso Centrale presso la Scuola di Specializzazione in Farmacia O.U di Catania. E' autore di oltre 110 pubblicazioni su riviste internazionali. Nella sua attività scientifica ha approfondito le basi neurobiologiche e genetiche della depressione e della malattia di Alzheimer al fine d' identificare nuovi target farmacologici. Ha recentemente svolto l'attività di visiting professor presso il Department University, Montreal e all' Université Bordeaux, Francia Attualmente è Delegato del Rettore al Trasferimento Tecnologico ed ai Rapporti con le Imprese-Ambito Biomedico.

Motivazione: *Con il suo impegno costante nella ricerca e all'insegnamento è riuscito a procurare benessere al malato con nuovi target farmacologici, ponendosi come esempio di eccellente competenza e di altruismo da tramandare alle future generazioni.*

Roberto Di Bella - Magistrato messinese, è Presidente del tribunale dei minori di CT.

Oggi racconta a Catania la storia d'un percorso umano e professionale che ha iniziato da giudice nella sua città di Messina e che ha continuato per venticinque anni a Reggio Calabria. Si è occupato dei minori nei paesi reggini, in cui la 'ndrangheta segna ancora la vita delle loro famiglie e di decine di giovani. Dal 2011 in poi, presidente del Tribunale dei Minori ha voluto sperimentare una possibilità di salvezza prospettando loro nuovi orizzonti di cambiamento umano e sociale. Grazie alla sua accorta professionalità, intesa come missione, è riuscito a infondere fiducia nello Stato e rispetto delle leggi. Con un suo "progetto sulla legalità", che oggi è diventato un protocollo governativo al servizio del cittadino, il giudice Di Bella ha permesso a tanti bambini e famiglie di 'ndranghetisti di sentirsi "Liberi di scegliere" il loro futuro, come racconta il titolo del suo stesso libro divulgato dalla Feltrinelli Point di Messina. In esso leggiamo i nomi di altri protagonisti, come quello di Maria Baronello, funzionario ai servizi sociali dell'USSM che, ha condiviso lo stesso spirito di abnegazione per il suo ruolo determinante a Messina.

Motivazione: *Per essere riuscito ad avviare un processo di formazione e di sensibilizzazione nelle Scuole al rispetto della legalità e d' infondere nell'animo di ogni cittadino che lo Stato è sempre presente a tutela delle libertà civili e sociali.*

Raffaele Falsaperla - Nasce a Aci Castello (CT). Direttore UOC Pediatria e Pronto Soccorso Pediatrico - Prof. Incaricato Esaminatore post tirocinio dell'AOU "Policlinico - Vittorio Emanuele" - Collabora con la Società Argentina di Neurologia Pediatrica e Italiana. È dirigente medico del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Roma e dell'AOU Meyer - di Firenze. Professore a contratto presso Scuola di Specializzazione in Pediatria Univ.di Ct. - Responsabile scientifico Unico della Certificazione Neurologica Pediatrica della Società Italiana di Neurologia Pediatrica SINP MI.

È autore di numerose pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali.

Motivazione: *Con la sua eccellente attività scientifica e di ricerca in ambito della neurologia pediatrica, finalizzata all'emergenza neurologica dei bambini, è riuscito a consegnare un messaggio d'impegno e di abnegazione alle generazioni future.*

Simone Luglio - Ha studiato recitazione a Parigi, presso l'AIA France. In Italia frequenta La bottega dei Mastri Artigiani di Piero Sammataro. Nel 2007 Si diploma presso la Scuola del Teatro Stabile di Genova. Ha lavorato con le maggiori realtà produttive italiane dello spettacolo. Dal 2012 fa parte del gruppo di attori guidati da Valerio Binasco. Al cinema recita nel film "Martin Eden" di Pietro Marcello e per la televisione nella "Mafia uccide anche d'estate" Nel 2018 e 2021 scrive e dirige i percorsi teatrali sensoriali "Senti com'è buono" e "La Strada" sfruttando la tecnica del suono olofonico con cuffie wireless. Nel 2020/21 è il regista, prima dello studio in video e poi dello spettacolo "La nuova colonia" di Pirandello, prodotto dal Teatro Stabile di Catania, che gli vale la candidatura come miglior regia al premio Le Maschere del Teatro Italiano 2021. Da molti anni si occupa anche di pedagogia teatrale svolgendo attività laboratoriale intensiva per vari enti e associazioni teatrali. Dal 2015 al 2017 è il Direttore Artistico del "Miezzu na strata buskers festival" e delle due edizioni di Collegamenti Festival 2020 e 2021.

Motivazione: *Per le sue elevate doti artistiche che gli hanno permesso d'imporsi nel panorama teatrale italiano e per aver coinvolto in laboratori teatrali all'avanguardia giovani siciliani, riuscendo a esportare l'immagine e i valori sani della nostra sicilianità.*

Roberta Macrì - Nasce a Barcellona P.G. (ME). Di carattere determinata ed estroversa. È una giovane donna un po' leader e altruista nel proporsi sempre con impegno e con il cuore. Il 14 agosto 2011, a soli 22 anni, rimane vittima di un incidente automobilistico che l'ha resa paraplegica. Non si è arresa. Infatti, dopo l'intervento e un periodo di riabilitazione all'Istituto di Montecatone Ospedale di Riabilitazione (Imola), ha realizzato che la sua vita era cambiata. La sua carrozzella con lei diventa Sport e Arte, parte integrante della coreografia, un tutt'uno armonico con il corpo e la musica. Si cimenta in un altro sport: il "Para Powerlifting", dove ha conquistato medaglie d'oro, per la sua categoria, ai Campionati Italiani della FIPE e alla Coppa Italia. Organizzatrice di eventi per sensibilizzare le Amministrazioni Comunali, le scuole e i cittadini all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Motivazione: *Per aver saputo proporre con tutta se stessa un impegno di rinascita e di amore per la vita, racchiuso in un messaggio di speranza valido per tutti e in ogni tempo: "Che tutto è possibile, basta volerlo!"*

Alessandro Meduri - Messinese. Dal 2022 è Professore Associato presso la Clinica Oftalmologica del Policlinico Universitario G.Martino di Messina. Vice-direttore / Vicario del Direttore Clinica Oftalmologica del Policlinico Universitario G.Martino di Messina. Attualmente, svolge attività di didattica istituzionale presso UNIME, esercitando l'insegnamento frontale e con tirocini pratici, utili all'acquisizione di CFU per gli studenti iscritti ai Corsi di studio Corso di laurea In Ortottica ed Assistenza in Oftalmologia. Corposa e intensa è anche la sua attività di Relatore, in particolare, per i corsi di Laurea Triennale in Ortottica e Assistenza Oftalmologica, Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia e per la Scuola di Specializzazione in Oftalmologia. È autore di numerose pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali

Motivazione: *Con la sua eccellente professionalità di medico e di ricercatore nel campo dell'Oftalmologia, finalizzata alla cura degli occhi del paziente e agli interventi chirurgici di cataratta, si pone come messaggio di elevato senso di abnegazione e di encomiabile altruismo da tramandare alle giovani generazioni.*

Giovanni Spadola - Sindaco di Rosolini. Nasce a Modica (RG), ma Rosolinese di adozione. Imprenditore commerciale, in atto ricopre la carica di Sindaco, e con i suoi numerosi impegni civici riesce a conciliare la quotidiana attività fra famiglia e lavoro. Nel 2013, giovanissimo, per la prima volta è eletto consigliere comunale a Rosolini, dove, nel 2018 viene riconfermato nella stessa carica. Nelle successive elezioni del 2021 animato da entusiasmo e da civile senso di partecipazione al buon governo crea la Lista Civica dei "Giovani Rosolinesi" fino a essere eletto con un ampio plebiscito Sindaco di questo suo amato Comune. Dotato di ottima professionalità acquisita in ambito amministrativo, riveste anche la nomina di Direttore del Centro Commerciale L'Eremo di Rosolini. La sua competenza amministrativa, consolidata dall'esperienza nel settore commerciale, lo favorisce nel rapporto di affidabilità col pubblico, riuscendo a catturare anche la stima e la fiducia dei giovani concittadini, inducendoli a seguire le proprie aspirazioni e a impegnarsi nel lavoro, per rimanere parte attiva nel proprio paese.

Motivazione: *Per la sua spiccata propensione, come uomo e primo cittadino dotato di alti valori morali, è riuscito a estendere il bene comune condividendo la sua vita quotidiana in entusiasmo e interesse, con le esigenze di ogni residente.*

Giacomo Trovatiello - Poeta e pittore messinese. È presidente onorario, dell'Accademia Internazionale "Amici della Sapienza", fin dai tempi di N. G. Bruno ha contribuito ad organizzare pregevoli eventi artistici e culturali. Poeta di raffinata sensibilità che riesce a esprimere in una visione di pathos lirico la forza creativa della speranza per un mondo migliore. La sua poetica è una policromia di esperienze interiori che comunicano Bellezza e sentimento, come unico linguaggio poetico e pittorico che oltrepassa la capacità individuale in modo sentito e autentico. Ha partecipato a diversi concorsi di poesia e a mostre d'arte personali e collettive riscuotendo lusinghieri premi di rinomato prestigio nazionale e riconoscimenti di critica e stampa specializzata, e in particolare nei comuni di Falcone, Barcellona, Milazzo, Letojanni. Fra tanti scritti ha pubblicato di recente una sua raccolta di poesie "Vado incontro al sole" di Armando Siciliano Editore

Motivazione: *Per la sua poliedrica attività sociale e culturale finalizzata a valorizzare l'immagine del nostro sodalizio, ponendosi come esempio di generosa amicizia nel dialogo artistico e solidale con altre associazioni dell'area dello Stretto.*

Speciale Scuola "Amici della Sapienza" 2023

Area Progetto: LA CREATIVITÀ - Inno alla POESIA e all'ARTE

V° Istituto Comprensivo "Cannizzaro-Galatti" MESSINA

Dirigente *Prof.ssa*: **Giovanna Egle Candida Cacciola**

Commissione: **Proff. Anna Bellinghieri** (*referente*), **Irene Bambaci**, **Rosalia Frodà**, **Pina Lembo**, **Antonella Murabito**, **Veronica Musicò**, **Natale Prestipino**, **Grazia Raffa**

Alunni Partecipanti

Classe V A

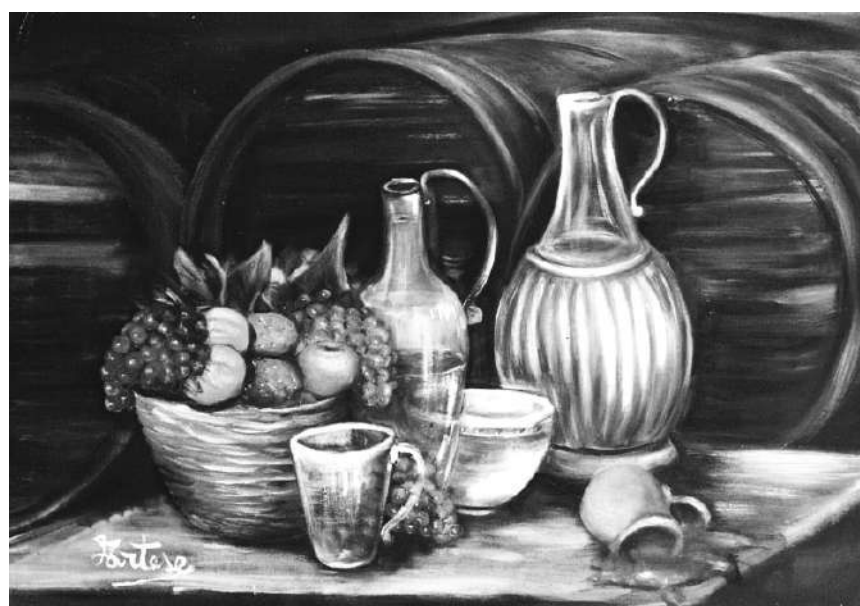
Amato Rachele
Anna Gabriele
Battaglia Francesca
Calarese Patrick
Corsaro Gloria
D'Andrea Aurora
De Luca Aurora
Ferrera Nicola
La Badessa Greta
Lo faro Riccardo
Maimone Beatrice
Mascetti Viola
Morabito Giovanni
Munafò Antonino
NicitaRebecca
Pappalardo Giorgio
Squillaci Saverio
Tedesco Martina
Vitarelli Letizia

Classe III D

Anastasi Laura
Borgosano Alice
Chiara Gabriella
Famà Matteo
Giorgianni Rossella Maria
Moxha Luis
Mascalchi Gaia
Occhipinti Giorgio
Orlando Lorenzo
Pagano Emma
Panarello Manuel Valentino
Panarello Paola
ScalzoChiara
Sgarrella Gianmaria



Alibrandi Angela
Passione o.s.t. 50x70



Artese
Composizione n.11 o.s.t 60x40

7° Istituto Comprensivo “Enzo Drago” - MESSINA

Dirigente *Prof.ssa Virginia Ruggeri*

Giuria: Proff. *Carmen Tavilla (referente), Giusi Alfino, Giusi Calabrò, Alessandra Iurato.*

1° Ballarino Francesca	II C Resta solo il silenzio
2° Venuti Andrea	III F Fermati ad ascoltare
3° Arigò Martina	III C Speranza
Martina Aloisio	III B Il mio ricordo
Arria Davide	II B Vacanze di Natale
Amante Sofia	I C I detti
Santamaria Roberta	II C La mia coniglietta
Altadonna Gabriel	III C Tyron
Boncoddo Martina	II D Le diversità
Guerrera Laura	III E Finalmente libero

1^ Classificata

RESTA SOLO IL SILENZIO

Nell'assordante silenzio della notte
occhi impregni di dolore e lotte
di coloro che affrontano con coraggio il gelido mare
nella speranza che la loro vita possa migliorare.

Le onde del mare cullano i loro pensieri,
colmi di aspettative, sogni e desideri.

Nel cuore alberga sempre la paura
di non approdare su una spiaggia sicura.

La loro vita in mano a uomini senza morale
che offrono per soldi solo violenza e male,
che stringono tra le mani la loro triste sorte
infischandosene se sarà un nuovo inizio o la morte.

Pioggia e vento accompagnano questo viaggio,
fatto più per disperazione che per coraggio.
Su quel barcone tante persone sono a bordo,
nella speranza che il passato resti solo un ricordo

Uomini e donne in silenzio in questo limbo
interrotto soltanto dal pianto di un bimbo,
incolpevole vittima di questo folle piano
architettato dalla crudeltà dell'essere umano.

E infine, resta solo il silenzio

Francesco Ballarino 2^C



Amico Giovanni
arte sacra o.s.t. 100x120



Rossello Melania
Il terzo occhio o.s.t. 50x70

12° Istituto Comprensivo “Foscolo - Battisti ” - MESSINA

Dirigente *Prof.ssa Alessandra Minniti*

Giuria: Proff. *Loredana Montalto, Paolo Ioppolo, Elena Fileti*

1° Giostra Vincenzo	II B Il vero amore
2° Ghazi Saif	I B Sogno
3° Simone Angelino	III A Quattro pietre
Romeo Gabriele	II B Siamo tutti uguali
Boccaccio Azzurra	II B L'amore non è violenza
Girone Ilaria	I B Il ricordo
Giordano Martina	II B Amicizia
Sofia Ettore	II B Lei
Panarello Asia	III B A vita
Fisichella Valentina	I B L'abbraccio di un uomo

1^ Classificata

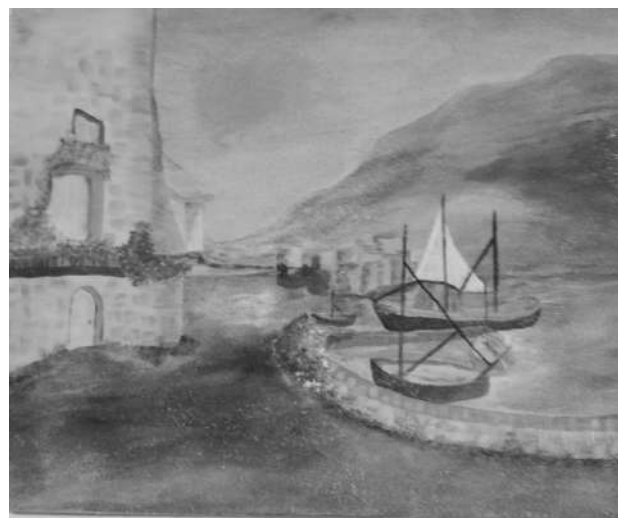
IL VERO AMORE

Sei bella, non per il trucco
ma per quanta vita ti è passata addosso.
Ogni mattina vorresti levare il tuo stelo
nel vento ma qualcosa te lo impedisce:
una catena d'angoscia che non si dissolve,
che stringe la tua anima
nella notte del buio
perché un giorno, un uomo,
ha ceduto il posto alla violenza.
Per il sorriso splendente che hai,
per le emozioni che senti dentro,
per quella luce di speranza che c'è in te: vivi !
Ecco, stai lì in ginocchio
sognando che la grazia di un angelo ti sfiori
e sciolga il gelo che c'è nel tuo cuore
mentre aspetti con ansia il vero amore.

Giostra Vincenzo II/B



Raphael
Le artiste acr. 40x60



Dottore Grazia
In riva al mare o.s.t 50x40

V° Istituto Comprensivo “Cannizzaro-Galatti” - MESSINA

Dirigente *Prof.ssa* **Giovanna Egle Candida Cacciola**

Giuria: Proff.sse *Grazia De Salvo, Rosanna Passarello, Letteria D'Arrigo, Felicetta Trincherà, Loredana Giacoponello, Vittoria Stracuzzi.*

1° Conforto Flavia	III C Donna dell'Iran
2° Scisca Matteo	II C Collina rossa
3° Di Bella Gioele	III D Dentro l'acqua
Gheza Mattia	I D La vita e la morte
Pispicia Maria Pia	III D Un mare di stelle
Conforto Alberto	III C Una melodia di pace
Spignolo Chiara	II D Sei stata tu a vincere
Ruffo Pietro Emanuele	I C Sognavo
Mazzù Antonino-Zizza Andrea	II C Finalmente Libero
Scalia Laura	III D La gioventù

1^ Classificata

DONNA DELL'IRAN

Non si può incatenare il sole,
non si può fermare il tuo canto,
il tuo velo non ti impedirà di volare.
Tu danzerai nel vento,
una rosa nascerà dal tuo sangue.
Al mattino l'aurora sveglierà tuo figlio,
la rugiada bagnerà il suo volto.
Dolce fanciulla, quella piazza non ti impedirà
di rinascere in un bocciolo di rosa,
di legare con i tuoi lunghi capelli
le parole che il vento sussurra:

DONNA, VITA, LIBERTA'

Conforto Flavia III/C



Coppolino Aurora
Limoni penna biro 24x33



Alibrandi Angela
I Gladioli o.s.t. 30x40

Istituto Comprensivo “Mazzini - Gallo” - MESSINA

Dirigente *Prof.ssa* **Enrica Marano**

Giuria: Proff.sse *Giusy Alacqua, Lea De Lea, Angela Fiocco, Concetta Restuccia*

- 1° **Giorgia Gagliardi** II D Realtà
2° **Elisa Di Giuseppe** I A Dedicare il tuo cuore a...
3° **Kevin Giuseppe Pio Bonanno** III A Cos'è l'amore?
Felicia Ansaldo Patti III C Che deserto c'è nei cuori
Carlo Martelli I C Il Gallo
Anita Manca II D Quando guardo
Giorgia Gagliardi II D Parole
Kevin Giuseppe Pio Bonanno III A Lui & Lei
Kevin Giuseppe Pio Bonanno III A Perché ti amo
Angelo Cucè I C Reale ma evanescente

1^ Classificata

REALTA'

Un'espressione parla più di una parola
Quando ti senti delusa, esclusa, da sola
Con nessuno ti sfoghi, con nessuno interagisci,
a nessuna importa e tu lo capisci
Cos'hai? Che succede? Ti continuano a dire
Ma poi chi ti sta veramente a sentire?
C'è chi è falso, c'è chi mente
Indossa una maschera tutta la gente
Ti senti un problema? Qualcosa non va?
Non puoi dirlo a nessuno in questa realtà
Più volte ci credi, più volte ti illudi,
e allora subisci, e allora ti chiudi.

Giorgia Gagliardi II D



Alibrandi Angela

Passione per il mare o.s.t. 50x100



Coppolino Aurora

Paesaggio acrilico 20x30

13° Istituto Comprensivo Statale “Albino Luciani” - MESSINA

Dirigente *Prof.ssa Grazia Patanè*

Giuria: Proff.sse *Patrizia Buffa, Rita Fedele, Melita Alessandra*

1° Bribiglia Gabriele	I A La musica
2° Doddis Ilaria	II C Spazio
3° Morvillo Syria	I A L'autunno
D'Andrea Giorgia	I A La danza
Aspri Noemi	I A L'amicizia
Cardia Samuel	I A Il ballo



Arnò Rosario
Il conzo 50x60at

1^ Classificata

LA MUSICA

La musica.....che cosa bella!
Spesso è anche una sorella
che ti tiene compagnia
quando tutti sono via.
Quel suono forte, lento o melodioso
ti rende il cuore assai gioioso.
Gli strumenti sono tanti,
per suonarla tutti quanti.
Ecco il violino
col suo suono stridulino,
che dire della chitarra
vorrei proprio suonarla,
tromba e trombone
fanno tanta confusione,
pianoforte e batteria
sono proprio una magia.
La musica.....che grande cosa!
Sa donarti sempre qualcosa
gioia, amore e ricordi
che tu, non più scordi.

Bribiglia Gabriele I A



Sparacino Armando
La corrida o.s.t. 70x100

Istituto Comprensivo “Manzoni - Dina e Clarenza” - MESSINA

Dirigente *Prof.ssa Concetta Quattrocchi*

Giuria: Proff. *Giusi La Fauci* (referente) *Gugliandolo Giacomo, Rossella Versaci, Concetta Quattrocchi*

1° Premio Assoluto Scuole Medie

1° Gangemi Federico	III E Metticci il cuore
2° Parachì Veronica	I B Autunno
3° Bertino Martina	III B La violenza
Russo Sofia	II B La luna
Casile Nathan	I E Amicizia
Lombardo Angela	III B L'amore
Morabito Damiano	I C Vivi la vita
Gazzara Cristiano	III B Il campo scuro
Casco Enrico	I E Sole e Luna
Croce Serena	II B Il mio amico a 4 zampe

1^ Classificata

METTICCI IL CUORE

È un bambino speciale
non fargli del male,
non guardarlo con pena
se non riesce, come gli altri,
ad andare in altalena.

Ha solo bisogno di essere amato
e non giudicato...
può sembrare diverso ,
perché ha un suo universo.

Ma se riusciamo ad entrare
è stupendo farsi abbracciare ,
non è sempre di buon umore
però, se lo conquisti,
ti scaldere il cuore.

Sono il fratello maggiore
di un bambino speciale,
è questa è la mia vita reale...
e se da grande diventerò un dottore
giuro ne cercherò la cura
e nessuna mamma avrà più paura.

Gangemi Federico III E



Artese

Ritratto di Virginia Cundari o.s.t. 50x70



Sparacino Armando

Ciabattino o.s.t.90x60

Istituto Comprensivo Statale "G. Mazzini" - MESSINA

Dirigente *Dott. Domenico Maiuri*

Giuria: Proff. *Letteria Campanella, Giuseppina Gambino, Tiziana Marchese,*

- 1° **Mammoliti Virginia** I A Le scarpe delle donne
2° **Kiriwellage Roshen** III F Il mio paese
3° **Renzo Alessandro** II A Crescere
Pontoriero Pietro III A Ad esser vento
Ferlito Paolo I A Fantasma d'autunno
Coppolino Giuseppe III F Il porto sicuro
Davì Alessandro I D Gli occhi di mio fratello
Minutoli Manuel III F Amico è
Cavaleri Mario III A Musica
Vadalà Giuseppe I D Un mondo a colori

1^ Classificata

LE SCARPE DELLE DONNE

La piccola non è ancora nata,
ma la sua futura mamma
le scarpette ha già comprato.
Sono belle, sono nuove, fatte a mano.
Sono di lana e la principessa di casa abbelliranno
ma la madre già pensa
che solo un paio non basteranno.

Ecco la bimba a cinque anni
sgambettare sotto la pioggia
con gli stivaletti bagnati e abbinati
da lì a poco abbandonati...

Il tempo passa e nascono passioni
ed ecco arrivare le scarpette da ballo,
quanti dolori!

Nastri di raso,
brufoli sul naso,
genitori ficcanaso
e fiori nel vaso.

Le scarpe e le donne che storia infinita...
comincia con la scarpetta di cristallo
e finisce con la scarpetta nel sugo!

Ci sono le scarpe da lavoro che stancano,
ma inorgoliscono
e le scarpe da sera che accompagnano
e alleggeriscono.
Quelle sciupate e quelle glitterate,
dalla punta tonda e alla punta affilate.

Le scarpe e le donne che storie infinite,
meravigliose e diverse come le loro vite!

Mammoliti Virginia 1^ A



Donato Antonina

Bagno tra i fiori di loto o.s.t. 50x60



Raphael

Volto di donna
o.s.t. 40x50

20° Istituto Comprensivo "Pascoli - Crispi" - MESSINA

Dirigente *Prof.ssa Giusy De Luca*

Giuria: Proff. *Marcella Grimaldi, Teresa Lione, Alessandra Barbera
Angela Petralia, Maria Mazzola, Graziella Celona*

1° Mondello Andrea	II A Al mio amico in Iran	1^ Classificata
2° Costa Grazia	III B Nostalgia	AL MIO AMICO IN IRAN
3° Mancuso Cristiano	I D Lei	Non aver paura di sognare, tornerai a studiare, ballare e cantare.
Abasin Mudiyansele Nimsara	I B Mare di notte	
Luppino Emma	III A La Guerra	Non aver paura di parlare, la gente comincerà ad ascoltare, non può sempre ignorare.
Lo Re Sofia	I A Capire la vita	
Cucinotta Samantha	III B Persone vere	
Costantino Gianluca	I A Il calcio	Non aver paura della paura, sogna la vita, sogna la libertà, e la pace ritornerà.
Irrera Veronica	I F Per un nuovo futuro	
Ceccio Davide	III D La natura	

Mondello Andrea II A



Dottore Grazia
Fantasia floreale o.s.t. 40x60



Amico Giovanni
L'Angelo o.s.t. 30x50

Istituto “San Giovanni Bosco” - Messina

Dirigente Prof.ssa *Prestigiacomò Marisa Antonietta*

Giuria : Prof.sse *Parlato Marilena, Marotta Valeria*

1° Vermiglio Sofia II U La voce della libertà

2° Mugavero Chiara III U Primo amor.

3° Micali Ludovica III U Mafia

Bilardi Federico III U Nella Natura

Femminò Martina II U Arcobaleno

Venuto Davide I U La montagna

Trovato Emma I U La Luna

Dasana Yake Nathuni II U L'arcobaleno

Cariolo Martina III U L'amore

Zizza Carlo Alberto III U Autunno

I Classificata

LA VOCE DELLA LIBERTÀ
Fai silenzio , non parlare
noi con te vogliamo solo giocare.
Ci divertiamo, sei tanto strano
noi siamo giusti e ci omologhiamo”

Passano i giorni, i mesi e realizzo
che sono solo, non fraternizzo
sono sbagliato, Dio mi ha punito
per una colpa che non ho ancora capito.

Il mio pianto silenzioso
però Dio lo ha sentito
perché il cuore dei bulli
si è ammorbidito.

Il mio dolore mi ha reso cieco,
avevo un amico che non vedevo.

Ha rotto il silenzio, ha denunciato
da quel momento tutto è cambiato.
Io ora aiuto chi come me
ha subito da chi veramente solo è !
Vermiglio Sofia II U



Coppolino Aurora
Tattoo acrilico 50x70

Arnò Rosario
Tensione o.s.t. 60x80



ISTITUTO Comprensivo Santa Margherita – MESSINA

Dirigente: Prof.ssa *Fulvia Ferlito*

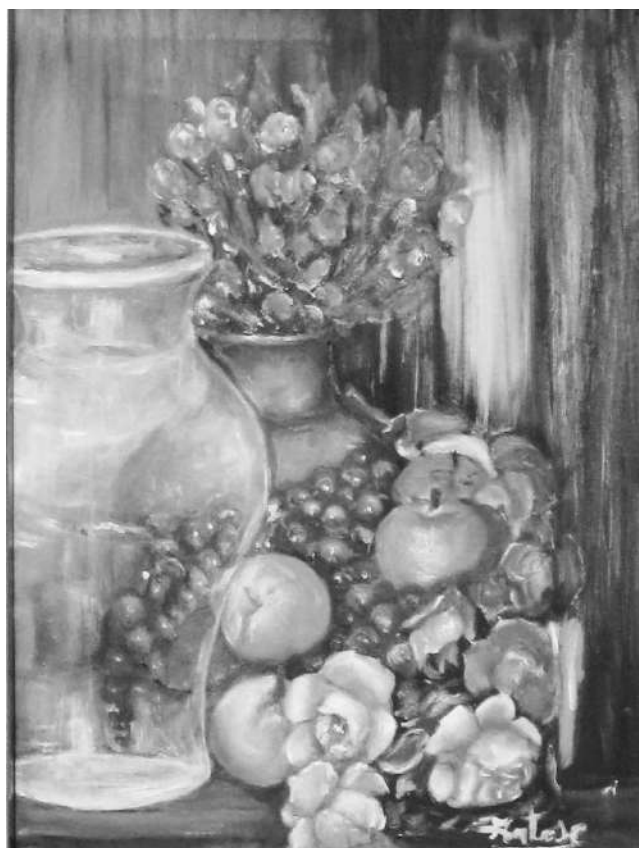
Giuria: Prof.sse *Letteria Galletta, Germana Giallombardo, Lucrezia Interdonato*

1° Faris Fatima	III A Il tempo
2° Mangano Maria	III E La pace.
3° La Fauci Arianna	III D Woman
Costantino Giuseppe	III E Il problema è...
De Luca Giovanni	III A Start
Sfravara Sanni	II A Come un albero
Zavettieri Carla	II C Io come la luna
Perdichizzi Christian	III D Il grande albero
Ciotto Marzia	III B La pace
Venuti Maria	II B Un mondo migliore

I Classificata

IL TEMPO
Il TEMPO passa,
tutto si TRASFORMA
e ahimè vedo il MONDO

che rapidamente si DEFORMA.
TUTTI sentono, NESSUNO ascolta.
TUTTI guardano, NESSUNO vede.
Tutto sembra correre VELOCEMENTE,
giorno per giorno,
INESORABILMENTE
ad un punto di NON RITORNO



Artese
Frutta e fiori o.s.t. 40x50

Faris Fatima III A



Donato Antonina
La Rinascita o.s.t. 50x60

Istituto Comprensivo di Santa Teresa Di Riva- MESSINA

Dirigente *Prof.ssa Enza Interdonato*

Giuria: *Proff. Enza Interdonato, Antonino Palella, Agata Basile, Simona Presto, Maria Antonia Moschella*

1° Bonanno Ginevra	II M Pensando che
2° Triolo Cristian	III M Io so che sei tu
3° Barbanti Gabriella	II B La dolce ragazza
Impellizzeri Valeria	II B La morte della vita
Crisafulli Salvina	II M La musica
Turiano Giovanna	I B Libertà
Cannavò Giuseppe	II E I veri amici
Manuli Giuseppe Davide	II M A mio nonno
Bartolone Nicolò	II B L'amicizia
Tirendi Aurora	II A Il bullismo

1^ Classificata
PENSANDO CHE
Che ci sia sole, tuoni o burrasca...
per sistemare tutto un sorriso basta
Che nulla al mondo ti possa fermare,
e che ogni sbaglio ti faccia accelerare.
Ci sono persone che sono
come un innaffiatoio
E fanno sbocciare la primavera ogni giorno.
Circondati di amici pazzereffi,
Che colorano le giornate
con i più bei pennarelli.
Il sorriso ha la migliore soluzione,
in qualsiasi occasione.
Basta quel selfie perfetto
Il tuo miglior sorriso è vivo e diretto.
Il cuore ha incredibili ragioni,
a cui nemmeno Google trova spiegazioni.
Tu hai tutte le virtù
per fare ciò che ami e preferisci di più.
Prova a guardare dentro di te,
per fare uscire il lato migliore che c'è.
Non serve a niente dire "non ce la faccio",
non chiedere mani e usa il tuo braccio.
E infine ricorda che se il tempo vale oro...
spendilo con quelle persone
che sono un tesoro.

Bonanno Ginevra II M



Dottore Grazia

Finestre sul mondo acr. a spat. su tela 50x70



Coppolino Aurora

Guerra e pace o.s.t. 40x60

Istituto Istruzione Superiore “ Antonello ” - MESSINA

Dirigente *Prof.ssa Laura Tringali*

Giuria: Proff. *Giuseppa Zanghì* (Coordinatrice Dipartimento di Lettere), *Paolo Filippone*,
Luciana Trimarchi, *Maria Recupero*, *Giuseppina Tomasello*

1° Tortorella Sabrina	I D Paura
2° Kannangara Sheroni	I D Il mio flauto
3° Pagliaro Marika	I D Tristezza
Aloisi Marco	1D Isolati
Giusa Sabrina	1D Battito d' Amore
Bertone Giuseppe	1D Messina
Bongiovanni Gianluca	1D La Notte
Ruggeri Angelo	1D L' Amicizia
Costa Antonino	1D Forza
Brigandì Giuseppe	1D Alessia

1^ Classificata

PAURA

Quell'emozione che accomuna tante persone
quando giunge è tribolazione
E in quel momento che inizio a tremare
e a pensare di non potercela fare.

Questa sensazione la provano tutti
non puoi sfuggirle non hai scampo
puoi solo scoppiare in un pianto.

Può essere compagna di gioia
quando affronti una prova dura
e riesci a superare la paura.

Può essere un inganno
e pur mettendo tutte le tue forze
non riuscirai a superare l'affanno.

Non viene mai da sola
ama dell'ansia la compagnia
e fa perdere la giusta via

Quando vinci la paura
una grande gioia è sicura,
il tuo cuore si riempie di pace
e ti senti forte ed audace!

Tortorella Sabrina 1D



Donato Antonina

Paesaggio boschivo o.s.t. 50x70



Dottore Grazia

L'invisibile agli occhi acr. a spat. su tela 30x40

Liceo Statale “F. BISAZZA ” - Messina

Dirigente *Prof.ssa* **Giovanna Messina**

Giuria: Proff.sse *Lavinia Lo Presti, Barbara Sisalli, Claudia Terranova*

1° Creazzo Claudio III CS Un singolo istante
2° Chloe Abe II AM Occhi di carta
3° Castorina Claudia IV AL Non ricercare la felicità
Carrieri Francesco V BS Tu ispirazione:Io sotto..
Molonia Anna III CS È terra di tutti
Coulibaly Ibrahim V B SU Tra me e lei

1° Premio Assoluto Istituti Superiori

1^ Classificata

UN SINGOLO ISTANTE

Ti accorgi di vivere,
quando ti senti meno vivo;

è lì che conti gli attimi,
guardi il cielo e sospiri.

così viviamo
per non accorgerci di vivere,
resistiamo allo scorrere del tempo
per non farci travolgere,

e rimaniamo qui, fermi,
per un singolo istante di leggerezza,
chiamato felicità ...

Claudio Creazzo III CS



Rossello Melania

Il musicista o.s.t. 40x60



Sparacino Armando

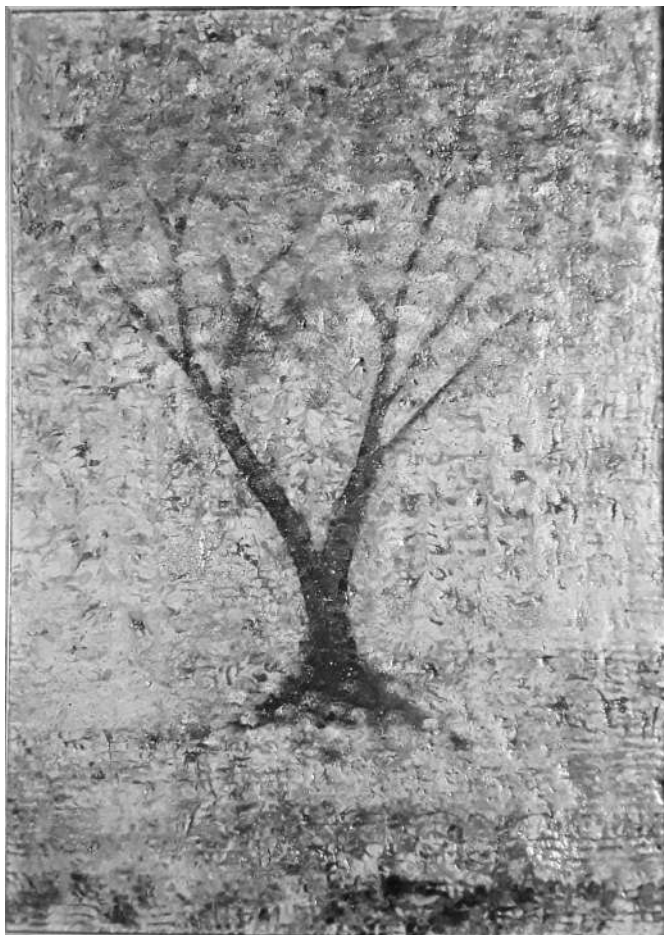
Barocco siciliano o.s.t.40x60

Istituto T.T.L. “Caio Duilio ” - Messina

Dirigente *Prof.ssa Daniela Pistorino*

Giuria: Proff. *Maria Beccaria, Elisa De Domenico, Lorena Frontera, Massimo Ipsale, Antonella Mondello*

- 1° **Warnakulasuriya Marco** II A Io e il mare
2° **Grillo Stefano** II A Affogare nei pensieri
3° **Cantello Danilo** II A Lei era come la luna
Bagnato Alessandro II D Amo
Campolo Giovanni Demetrio II A La Shoah
Catanzaro Chiara II C Colei che mente a se stessa



Amico Giovanni
50x70L'albero della vita o.s.t. e vetroresina

1^ Classificata

IO E IL MARE

Confuso e spaventato,
mi soffermo a guardare il mare,
mi perdo tra il via vai delle onde
ascolto, ammiro e penso.
Penso a ciò che ho e vorrei avere,
a ciò che sono e a chi vorrei diventare.
Il mare lenisce le mie ansie,
allevia le mie sofferenze,
mi rende più forte e a volte
mi crea l'illusione di essere ciò che non sono.
Amico mare, mi dai più di quanto credi,
e a te, solo a te, faccio una promessa...
navigherò tra le tue acque, ti accarezzero da vicino,
ti rispetterò e ti temerò.
Tu farai di me ciò che da sempre desidero...
un uomo di mare.

Marco Shehan Warnakulasuriya Tissera 2A



Donato Antonina
Campo di papaveri o.s.t. 30x40

Istituto Istruzione Superiore ITT- LSSA “ Copernico” BarcellonaP.G.

Dirigente *Prof.ssa Angelina Benvegna*

Giuria: Proff.sse *Maria Grazia Pappalardo, Maria Letizia Mandanici, Pierino Venuto*

1° Coppolino M. Eleonora II CL Sola

2° Amormino Loris Cristian V AL La marcia dei fantasmi

3° Saia Chiara Pia II CL Chi sono Io

Bambaci Marisol I AL Il mazzo di narcisi

Foti Clelia II QL Al di la di cosa sia giusto o sbagliato

Isgrò Gabriella II QL Un'umanità che non mi appartiene

Giunta Francesca II AL Ti amo perchè

Rizzo Denise II AL Estate

Pino Luigi II AL Speranza

1^ Classificata

SOLA

Sola

ma non triste

malinconica, forse.

Appoggiata al vetro della finestra

riempio gli occhi fino all'orlo

di quest'alba promessa.

Sola,

ma senza rimorsi.

A volte piango

e cancello in fretta le lacrime

con le mani

così che nessuno mi veda.

A volte, come ora

sorrido

e vorrei che qualcuno mi vedesse.

Ma il mio sorriso

non va oltre lo specchio della stanza, e

languidamente muore sul mio viso.

Coppolino M. Eleonora II CL



Artese

Messina-Porta del Made in Sicily o.s.t. 60x90



Alibrandi Angela

Orchidea selvaggia o.s.t. 50x70

Istituto di Istruzione Superiore “La Farina ” - Messina

Dirigente *Prof.ssa Caterina Celesti*

Giuria: Proff.sse *Maria Pia Meringolo, Maria Antonella Dragotto*

1° Lucà Alessia

2° Mollo Pasquale

3° Germanà Anna

Azzolina Andrea

Consiglio Vittoria

Fiorentino Carla

Manganaro Emma

Denaro Miriam

Donato Martina

IV C Pungere o essere punti 1^ Classificata

II A Inquietami

III E Segui gli alberi

IV E Vivi

IV A Aspetto

IV C Eternità sottovoce

II C Child Hood

V E Ho fatto un sogno

V B Non sei più tu

PUNGERE O ESSERE PUNTI

La mia spina dorsale ricurva
come il gambo di una rosa,
le unghie conficcate nella carne
come spine appuntite
e il sangue che scorre
rosso come i petali,
lacrime scendono lente
come gocce di rugiada sulle foglie
Rammento a stento com'è la vita
al di fuori di queste quattro mura,
non ricordo quasi nulla dell'ambiente esterno
se non il tuo profumo, speziato e dolce come pochi
e il tuo sorriso caldo come il sole,
riuscivi a portare il sereno nelle mie giornate buie.
Eri il mio girasole
e io la tua rosa,
vivevi per la vita
-mentre io mi chiedevo in essa,
non siamo mai stati uguali
eppure crescevamo nello stesso prato.
Ormai quel prato è coperto di neve, e mentre
i miei petali si riempiono di cristalli ghiacciati,
tu sei sepolto sotto uno strato di gelo, ma il
tuo ricordo vivrà in me, caldo nel mio stelo.

Alessia Lucà IV C



Sparacino Armando
Ricottaio o.s.t. 60x90



Alibrandi Angela
Voglia di volare o.s.t.50x60 o.s.t.

Istituto Istruzione Superiore "F. Maurolico" - Messina

Dirigente *Prof.ssa* **Giovanna De Francesco**

Giuria: Proff.sse *Maria Belardi, Giuseppa De Pasquale, Maria Simona Gugliara*

1° **Sgroi Alda**

V B Macerie

2° **Fazio Francesca**

II A Al cospetto del plenilunio

3° **Lupo Michele**

II F L'amore non è

1^ Classificata

MACERIE

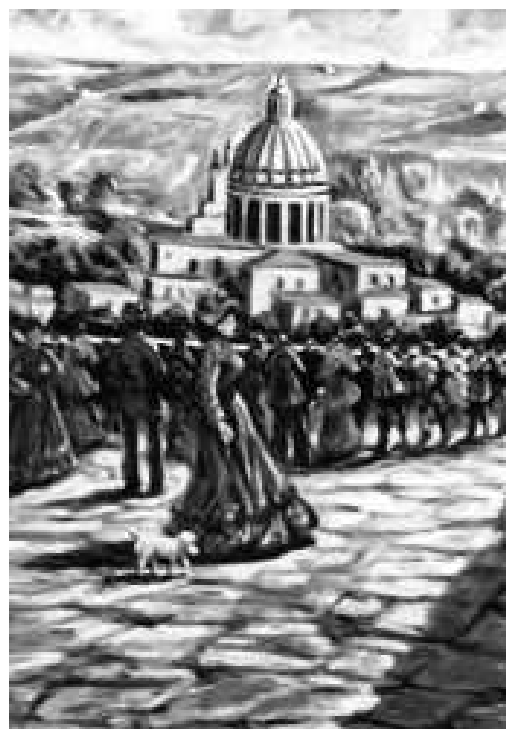
La luna è in cielo,
il sole si è spento.
Fuori è inverno
e la città riposa.
Un incubo tremendo,
d'improvviso un sussulto.
Tutto tremava,
tutto crollava.
Di colpo gli occhi
spalancati ed impauriti.
Il cuore si ferma un attimo.
Tutto è a terra.
Case distrutte,
persone perdute,
anime scomparse.
Non c'è più rumore,
non c'è nulla,
solo macerie
e gente che urla.

Sgroi Alda V B



Artese

S. Camillo olio su tela 90x120



Sparacino Armando

La passeggiata o.s.t. 60x90

Liceo Scientifico “G. Seguenza ” - Messina

Dirigente: *Prof.ssa Lilia Leonardi*

Giuria: Proff. *Sandro Consolato, Giovanna Buscemi, Francesca Cuzzupi*

1° Inferrera Gabriele	V AS Amore terso
2° Morabito Paolo	III AS Amore amaro
3° Giannetto Francesco	III CL Cuor gentile spezzato
Plovino Federico	II E L'abbraccio
Dini Federica	III CL Grida
Gentile Patti Andrea H.	IV C Io e te come stelle cadenti
Scolaro Michelle	V AA Ciò che gli altri vedono
Castorina Grazia	I AL Il bosco incantato
Frodà Davide	V BS E la mente va in frantumi
Greco Sofia	III AL Amore e sofferenza

1^ Classificata

AMORE TERSO

Se dovessimo vederci vorrei
fosse in un giorno d'estate,
così che i raggi illuminino
i tuoi penetranti occhi.

Per terra a guardar
le stelle avvolti
nel tiepido vento estivo.

Se dovessimo baciarsi vorrei
fosse in un giorno di primavera,
così che il vento ci avvolga
con i suoi aromi.

Anche noi parte
di una natura che
esplode d'amore.

Se dovessimo lasciarci vorrei
fosse in un giorno d'inverno,
così che io possa nascondere le mie
lacrime sotto la pioggia avvolgente.

E grazie al freddo congelare
il mio cuore per sentir
meno il dolore e la mancanza.

Se dovessimo confrontarci vorrei
fosse in un giorno d'autunno,
quando la natura che va morendo
accompagna i nostri animi
alla medesima fine.

Gabriele Inferrera 5 AS



Artese

Mistica visione a Taormina o.s.t. 60x90



Raphael

Autoritratto tecnica Retuche 50x70

HANNO DETTO... in prosa e versi

La Sicilia è terra di Cultura e di Civiltà... è necessario creare una nuova e moderna filosofia del turismo ... grazie alle opere di tanti artisti e ai loro modi espressivi, che la nostra sensibilità viene educata e accresciuta anche quando questi sono modi tipicamente siciliani.

Prof. Dott. Elio Calbo - Presidente Comitato Scientifico dell'Accademia

La Bellezza salverà il mondo! L'Arte, quindi, rappresenta il linguaggio privilegiato per cogliere il mondo intorno a noi, per apprezzare e godere al meglio del proprio patrimonio, per poter rintracciare rievocare e condividere emozioni e sentimenti. Questa la cornice mediterranea in cui, nella "Settimana della Cultura, Arte, Turismo e solidarietà", Strett'inArte si propone di riscoprire, valorizzare e rinnovare in modo originale creativo e unico il territorio e le sue meravigliose risorse grazie a una educazione alla Bellezza che non può prescindere dalla millenaria tradizione artistica che ha visto la Sicilia e lo Stretto protagonisti della corrente culturale italiana.

Prof. Maria Concetta Sorace

...è sotto gli occhi di tutti, ormai, che bisogna intervenire con nuovi messaggi che solo l'Arte e la Cultura possono fornire, poiché la creatività che da esse deriva può realizzare sempre più appassionanti novità. Stili e idee di artisti avvantaggiati da un background sempre più ricco, possono contribuire, assieme al patrimonio paesaggistico-faunistico e soprattutto storico-archeologico, a rendere la Sicilia come "nuovo porto turistico" dell'Europa di domani.

Dott. Giuseppe Mazzeo - Direttore Artistico dell'Accademia

Noi, Amici della Sapienza siamo fortemente, convinti che la Famiglia e la Scuola siano i luoghi basilari della formazione delle future generazioni e le custodi preziosi dell'identità del nostro patrimonio umano e culturale. Alla Settimana dell'Arte, Cultura, Solidarietà e Turismo affidiamo la funzione di 'ponte ideale' nella trasmissione di questi valori, con l'augurio che, attraversando lo Stretto di Messina, possa sempre comunicare al mondo l'immagine positiva dei nostri giovani.

Prof. Paola Radici Colace -già Ordinario di Filologia Classica, UNIME

L'UNESCO sta lavorando per fornire a ragazzi e uomini le capacità e le opportunità di contribuire alla lotta contro la violenza e la discriminazione di genere. Questa" Settimana... per la miscellanea di poesia e prosa che riporta racconti e riflessioni varie.diventa occasione importante che vuole sensibilizzare la collettività, passando anche attraverso la Scuola e la famiglia, nel segno della continuità.

Prof. Santina Schepis-Presidente Club per UNESCO di ME

MENZIONI D'ONORE

VECCHIO

di Baroffio Alessio

Il tempo ripiega le sue ali nella sera
sulle sedie deserte della casa
il passo stanco inciampa sulle rughe
e nascono marosi di pensieri.
Non tornerà a fiorire il mio giardino
nell'ondeggiare pigro dei cipressi
né l'orgoglio svillito ed oltraggiato
a spargere i semi del sospiro
sulla dignità che ancora non si arrende.
Lo sguardo fisso al carico degli anni
del mio ulivo sbieco e genuflesso
abito i miei vestiti troppo larghi,
nel taglio deformato delle labbra
mi accompagna la tristezza dei miei lividi.
Tra le foglie dalla crescente nostalgia
scuoto i rami secchi del passato,
alla lacrima che sboccia dai ricordi
manca il tuo sorriso come aria.
Come custode ed eremita del sapere
scrivo canuto miliardi di parole
che restano sospese come sogni
nei giorni consumati dalla noia.
Così immerso nel sudario delle ore
per distrarmi dall'affanno del futuro
mi lascio affondare nel silenzio
e porgo gli occhi stanchi al sole caldo
nei colori devastanti del tramonto.

È NOTTE NUOVA A KIEV

di Lucia lo Bianco

Non sembra cielo l'azzurro dirompente
tra il fuoco aperto che illumina le case,
é solo orrore tra cumuli e cemento,
scale crollate e piani sopra il vuoto.
Compare a sprazzi il sole e il suo colore,
pochi sorrisi in smorfie contraffatte,
sguardi di sbieco in fuga tra gli spari,
mani che gridano aiuto nell'ignoto.
Non sembra cielo che muta verso sera
di un blu indistinto che osserva da lontano
come una stella rinchiusa nel suo mondo
che scruta a fondo ma più non sa salvare.
Non sembra più che spunti su la luna
col suo conforto di limpido chiarore,
ha perso luce la falce e il suo biancore
si è dileguato sull'orlo dell'abisso.
Giunge la notte e caldo è il suo profumo
che esala a fiottidal ventre delle case.
Giunge la notte sospesa sopra il vento
e si disperdono i sogni dentro il buio.

FRA LA TELA E IL CUORE

di Ventola Raffaele

Cosa dirai
quando di schiena mi vedrai partire
lungo i binari ciechi della vita.
Quando fuggirò
per non guardarti più negli occhi
e la tua voce diventerà mera illusione.
Chissà se mi cercherai nei giorni incerti
dove inciampammo
nella fuliggine di mille cose da fare.
Tu riportami in riva al mare
dove le onde parlano alla bocca delle rondini
e i piedi si divertono come bambini al parco.
Forse ti ricorderai
di quello strano modo di dirti ti amo:
sussurrato, soffocato, quasi inanimato.
Non già perché gridandolo diventi più potente, l'amore
solo che avevo paura di invocarlo troppo forte
quasi scappasse via da me.
Un grande pittore non svela la sua musa
l'incornicia in quattro ali dorate
intrapolandola, per sempre
fra la tela e il cuore.

A GIACCA E PÀTRIMA
di Angelo Canino

M'a ricuardu a ccuduru e da terra,
e chilla terra c'u jùarnu a mpurbarèava,
era llutiampu appena doppi a guerra,
era llutiampu chi si meadicampèava.

U postu sua era alla spallera e da sèggia,
quann'erappisanta e da pùrbarapijèata,
nascotidijèata e ddiventèavallèggia,
pronta ppenn'èatrjurnèata.

Intra na sacca c'èrassempru u muccaturu,
e tutti i quattru zinni era annudèatu,
alla fruntall'asciuttèavallusuduru,
alla fina e da jurnèata era nzuppèatu.

Intra d'èatra sacca, c'era llucurtiallu,
ppeappizzutèarioabbelliri nu jettunu,
ppettaglièari u pèanu, allumorsiallu,
ppempidèarinasazizzaallucarbunu.

Na mànica mi ricuardu ch'era scighèata,
mpintaalliruvetti e chillaspèara via,
mamma ll'aviaccurcuarripezèata,
un ci parìa bella quanni papà s'a mintia.

Ma ssa giacca a nulluaviaddepariri bella,
sudu a ppàtrimaaviaddefèaricumpagnia,
si chiovìa, supa a chèapappe d'urmella,
cculluviantu, abbuttunèatappella via.

Mo sta sempri suda a ssaspallera e sèggia,
ca un c'è cchiù a ssumunnu chini ti portèava,
mo si ssenzapùrbara e ssicchiùllèggia,

LA RAGNATELA DELLA MEMORIA
di Di Francesco Luisa

L'ultima curva vela il borgo
si inerpicano le case per la collina
come greggi seminate tra terrazze
tegole brunite fra cespugli di more
sulle macchie auree dei limoni.
Nella piazza la fontana zampilla echi
di antichi lavatoi e sparge ancora
l'odore dei panni battuti di bucato.
Sulla panchina di ferro smaltato
ci teniamo per mano, invecchiati insieme
non negli occhi d'amore che non hanno età
e hanno lenito ogni nostro dolore.
Lacrime e sorrisi nella stessa tasca
storia tracciata, presente e futura
nella bimba che ci corre incontro
e ride il suo volto argentino
nello schizzo di gioco con l'acqua.
Una donna, vestita di nero, esperta poggia
l'otre di terracotta sulla grigia treccia a crocchia
persevera la tradizione, la stessa
che apre gli usci nella sera
alle seggiole accostate ai muri
a spendere ricordi sui selciati.
Lo sguardo spinge lontano la strada che rimane
nel fiocco d'argento che orna i nostri capelli
mentre la sera varca la soglia alla brezza
che accarezza questo vivo mondo natio
la sua bellezza conchiusa nella ragnatela
della memoria che narra d'ieri e l'oggi
e ancora, e sempre, continuerà a raccontare.

VENTU DI MORTI
di Galofaro Antonietta

Scura lujornu, a mari 'un c'è risettu,
spirduti l'occhi 'n corpi stanchi e addiuni
di genti chi stipata nta un varcuni
pirdiu la so spiranza e lurispettu.

Nfuria, scoti dda varca un forti ventu,
la fa ballari, frisca e si cumpiaci
lufoddi chi sta notti 'un havi paci
e nzemmula a l'unnata fa spaventu.

Strincinamatri 'n pettu un nutricheddu,
ci lava la facciuzza cu nalarma.
Lu nicunun capisci e nun s'allarma,
talia, ci ridi e duna un vasuneddu.

Chiancilucelu, tremanu li cori
vidennudduvarcuniscancarari.
La luna sta ammuciatap"untaliari
sta genti chi mischinapati e mori.

Tristi è luscogghiu, puru la marina.
Si viri sulu morti nta la rina.

A MAIDDA
di Greco Salvatore

A sira u cruscentivinevapriparatu
cu' a lavatina caavevumusarvatu
accusi u 'n dumani di prima matina
'mmiscannu acquatepida, sali e farina
pugniannu e cu' i manuvutannu
ntamaiddau pani si ieva 'mpastannu.

Chi eruccontentu di putiraiutari,
a ma matri felici a videvu 'nfurnari,
u pani cacchiù assai di 'n chilo pisava
mentri i cudduripi l'ultimu lassava,
e si 'n pocu di pasta ci supicchiava,
cuzzolicu zuccuru osali i 'nfarinava.

Poi c'era a cridenza di rispittatari
puppicciridduca 'mpara a caminari,
cu nacuddura u vastuneddu si faceva
su u pigghiava u primucatraseva,
e do pani cauruappena sfurnatu
cu'suluogghiu e cu' sali cunzatu.

Ah quannuvidupinnuta a maidda,
vidu a tiamatritaliari da 'nastidda,
dunilustru, sentu a tavuci e u sciauru
di quannu dicevi; c'è u pani cauru!
Sentuduamurica ancora non mori
è comudu pani 'nfurnatunto ma cori.

'A FAUCI E 'U RUVETTU
di Orifici Domenico

'Nu ruvettu a latu 'a strata
a ognunu chi passava
ci dava 'na grattata.

Pi truvari 'na soluzioni
armali e cristiani
ficiru 'na riunioni.

Dicideru tutti assiemii
a tanta tracutanza
di fari 'na lagnanza.

"Ti rigraziu- ci dissi lu cunigghiu-
chi mi sarvi di l'aquila e di lu nigghiu
ma mi fai lu dispettu
di grattarmi sempri 'u pettu".

È lagnanzi chi sintia
lu ruvettu ci ridia
e ascutannu a cu' suffria.
chiù putenti si vidia

All'omu, chi 'mpurtanza non ci avia datu
ci dissi: "omazzu,
a tia ti sceppu manu e brazzu".

'A fauci chi queta si n'avia statu
Ci dumannau: "Puru a mia?"
"Noo! a vossia no... ci basu 'i mani a vossia".

POESIE FUORI CONCORSO

Il dono d'una madre ...(a tutti i figli medici) di Teresa Rizzo

Sarò nutrice fiera
d'essere tu mio "dono"
parola sempre cara,
e giammai tu "eroe",
breve voce al suono!
E quando, sempre vago,
in silenzio sale
col mio pensiero insonne
da presso mi ritroverai,
e là, tra letti e fiale
nel tuo gesto stanco
a frantumare le notti.
Al bianco vacillare
con le siringhe in mano,
raccoglierò per te, i raggi
trasparenti della luna.
Sorriderai ai bimbi,
ai sofferenti e ai malati,
forse, intreccerai le corde
alla speme con pie illusioni.
Come sai fare tu!
Fin quando alla tua sfida,
la Parca lascerà da parte,
la sua triste scure.
Radiosa, ti ascolterò
ancora là, seduta, muta
su quella branda lisa,
sospesa accanto al muro.
Accarezzerei i tuoi capelli,
e con gli occhi dentro ai miei
a un tuo bacio, tornerò fanciulla:
Ti darò la mano, un ramo in fiore
e un pezzo di cielo per camminare.
Il dono di mamma? Saper amare,
E sempre più in là,
per camminare, così donare
oltre le sfere della libertà,
senza paure di abbandoni.
E sotto aureole di danze astrali,
vivi il tuo tempo per camminare
con fede e coraggio in umiltà.
Tu volerai col mio amore:
Più avanti! Nel raggio del sole.
Ai figli del Covid e di erbe amare,
in prati puliti il tuo Donare.
Nel dono rinasce la vita in beltà!

A Puisia di Salvatore Gazzara

A puisia, stu pinseri, ca dill 'anima veni,
na sublimaziuni ca ni fa stari beni,
è n 'isprissiu i vita c'avemu manifestata,
sintennula cupassiu a pissuna è stasiata,
a puisia è amuri, gioia e filicità,
penitra li cori cufotti 'ntinsità,
a libità i diri, nni libira la menti,
puttannu a riflissiu chiddu ca la senti,
è puisia la vita ca lenta scurri epassa,
cancianu lipasturi, ma sinfunia è la stissa.

'A me terra
di Matteo Milicia
'A Sicilia è 'a me terra
beddha sulari
è un isola integra
chi fa sulu sugnari.
l'Etna e sò vulcanu
bagnata di du mari...
di Catania è 'u so chianu
tuttu 'u munnu fa nn'amurari.
Terra di ciclopi artisti e scrittori,
vantu di tanta gloria
cantata di so' pasturi...
millenaria è 'a so storia.
Miseria e Nobiltà
conquista du straneru
non ama rivalità
mai avutu un condottieru.
'U trattatu cu 'Roma
comu Statu indipendenti
ma sulu per tinirla bbona
pi rubari interamente.
'O terra mia amata
Patria di me avi
sempri divastata!
Di patruni... divintammu schiavi

La nostra casa di Romola Romeo

La nostra piccola casa,
tra zucchero e sale
era tanto graziosa...
senza fare rumore
sul balcone è fiorita
la nuova stagione.
Rimembrando festosa
ti ricordo bambina
come rosa spaurita,
hai posato lo sguardo
a quel sogno più grande,
al tuo cielo ...infinito.

Alberi monumentali di Santina Folisi

Fiori di grazia,
eleganza, bellezza,
gioielli preziosi di paesaggi
e di ambienti naturali
del mondo, doni speciali.
Custodi di storia passata,
presente, futura,
frutto in tanta cultura.
Eppur... siete vecchi!
Antichi, non stanchi,
sempre più belli,
a cuori emozionare!
Tenervi stretti a me
io vorrei...
in tenero abbraccio!
Piccole le mie braccia...
per tanta immensità!

Un Ponti supra o mari di Gianni Amico

Tu chi n'Sicilia di luntanu veni furisteri,
forti senti battiri e ansimari lu tu cori.
Pianu pianu 'nti stu paradisu ti vai avvicinari.
Pò ciau ru di ciuri ti senti arricriari.
Cù lu so caluri ti spoggia lu suli.
S'accurza la strata e l'isula cumpari.
'Nti li spondi di Calabria e Sicilia
du campati suvrastunu lu mari.
Lu cinema cumpari supra lu Strittu.
Maravigghia fannu li cosi chi lu suli
fa brillari, un casteddu tra li nuvuli vidi
cumpariri. Fila d'azzaru lu stannu a sustiniri
Chi spittaculu cilistiali, navi e vapuri
tagghiunu lu mari e supra a testa oceddi,
treni, camion i e machini si virunu passari.
Tu ti dummanni allura è sulu fantasia
stu ponti supra o Strittu o e cosa
chi veramenti si pò realizzari?

Sicilia, cantu d'amuri di Teresa Rizzo

Migranti senza paci,
chi 'nta sta strada
a cca, smaniannu vaju
sutta stu spicchiu 'i luna.
E comu cravatta 'i sita
a lu scrusciami rivotu
li pinseri p'arricurdari
'a vuci e ll'occhi toi,
chi sunnu assai luntanu.
Amuri, amuri amuri.
chi 'nnamurata sugnu
sempri pinzannu a tia.
Sicilia, tu sì Amuri,
tu sì 'a vita mia.
Di to beddhizzi
sì lu megghiu ciuri
e sutta sta lumera lu me cori
appressu a tia, canta e mori .
Lu celu e lu to mari
'ntraseru 'nto me pettu
cu ciau ru d'amuri.
Amuri, amuri amuri.
Amuri chi firria
si tu, o terra mia
l'Amuri senza paci!
Amuri chi smaniu
'nta ll'aria ti respiru
Scumbini 'i me pinseri
pigniannuti la menti.
Amuri, d'amuri si malia.
Amuri, Sicilia terra mia
Si tu lu mei amuri!
Ricriu e poesia.
Amuri accussi forti,
chi non mi lassu chiù.

ORGANIZZAZIONE “SETTIMANA DELL’ARTE, DELLA CULTURA DEL TURISMO E DELLA SOLIDARIETÀ 2023

CONSIGLIO DIRETTIVO: prof.ssa Teresa Rizzo (Presidente Rettore)

Componenti: prof. dott. **Letterio Calbo**, Prof.ssa, **Paola Radici Colace**, Rag. **Salvatore Gazzara**, dott. **Giovanni Macri**, dott. **Giuseppe Mazzeo**, Ins. **Romola Romeo**.

SENATO ACCADEMICO: prof.ssa Paola Radici Colace - UNIME (Presidente)

Componenti: Scrittrice **Bruna Filippone**, dott.ssa **Lorenza Mazzeo**, dott. **Antonino Ioli** - prof. Emerito Unime, prof.ssa **Giusi Scolaro**, Dir. Scol. **Giovanna De Francesco**

COMITATO TECNICO - SCIENTIFICO: prof. dott. Elio Calbo, (Presidente)

Componenti - proff.: **Barbara D’Arrigo**, **Grazia De Salvo**, **Giusi Altino**, **Rosellina Zamblera**, **Anna Francesca Biondolillo**, **Giuseppe Rando** -Unime, **Paolo Filippone**, dott. **Giovanni Macri**, avv. **Milena Palella**.
Dirigenti Medici dott.sse: Lorenza Mazzeo - giornalista, **Cristina Quartarone**, **Zaira Ruggeri**,

Giuliana Mazzeo, **Rosamaria Petrelli**, dott. **Lillo Rizzo**

Dirigenti Scolastici proff.sse: Angelina Benvegna, I.T.I.S. Copernico - Barcellona PG;

Prestigiaco Maria Antonietta Ist. San G. Bosco; **Egle Cacciola** I.C.”Galatti”;

Caterina Celesti I.I.S. “La Farina-Basile”; **Giusi De Luca** - I.C. “Pascoli-Crispi”;

Giovanna De Francesco - I.I.S. “Maurolico “; **Enza Interdonato** “I.C. Santa Teresa di Riva”;

Fulvia Ferlito I.C.”Santa Margherita”, **Lilia Leonardi** I.I.S. “Seguenza”; **Enrica Marano** I.C. “Gallo-Mazzini”;

Giovanna Messina I.I.S. “F. Bisazza; **Alessandra Minniti** I.C.” “Foscolo-Battisti”;

Concetta Quattrocchi I.C.”Manzoni-Dina e Clarenza”; **Grazia Patanè** I.C. “A. Luciani”,

Daniela Pistorino I.S.TTL “C.Duilio”; **Virginia Ruggeri** I.C, “E.Drago “;

Antonella Tringali I.I.S. “Antonello” **Domenico Maiuri** “ I.C.”Mazzini”

SEZIONE DI CATANIA:

dott. **Lella Battiato**, Psicoterapeuta e Giornalista TV (Presidente)

Componenti: prof. **Vito Leanza** Univ. CT; dott. **Giuseppe Santangelo**; dott. **Carlo Majorana Gravina**.

Riconoscimenti “N. Giordano Bruno”2023 - Benemeriti dell’Arte, Cultura, Scienza, Solidarietà, Turismo.

PREMI LETTERARI - Direttore Artistico: Dott. Giovanni Macri

Presidente Giurie: Prof.ssa Paola Radici Colace - Unime

Speciale Scuola “AMICI DELLA SAPIENZA” XXVI Ed. 2022/23

Giurie-Speciale Scuola:

Scuola secondaria di 1° grado: Presidente - Giovanna De Francesco - Dir. Scol. “F. Maurolico”

Scuola secondaria di 2° grado: Presidente - Virginia Ruggeri - Dir. Scol. I.C. “E.Drago

“Amici della Sapienza” Presidente Giuria - Rosellina Zamblera

Componenti: Proff.sse - Carmen Tavilla - Maria Belardi - Grazia Dottore - Simona Gugliara - Marianna Sidoti

“N. GIORDANO BRUNO “ 2023 - XXX Edizione

Poesie in lingua: Anna Maria Crisafulli Sartori (Presidente) Ella Imbalzano Amoroso (vicepresidente)

Poesie in vernacolo: Santina Folisi (Presidente), Rosario Forganni (Vicepresidente)

Narrativa: Paola Radici Colace (Presidente), Elena Santagati (Vice Presidente)

**Componenti: Prof.sse: Francesca De Domenico - Grazia Dottore - Graziella Formica
Graziella Vano - Paola Miraglia- Cettina Parafioriti Inferreda- Annamaria Pispisa - Rosy Santoro
Clelia Rol - Melania Rossello - Giulia Maria Sidoti - Marianna Sidoti**

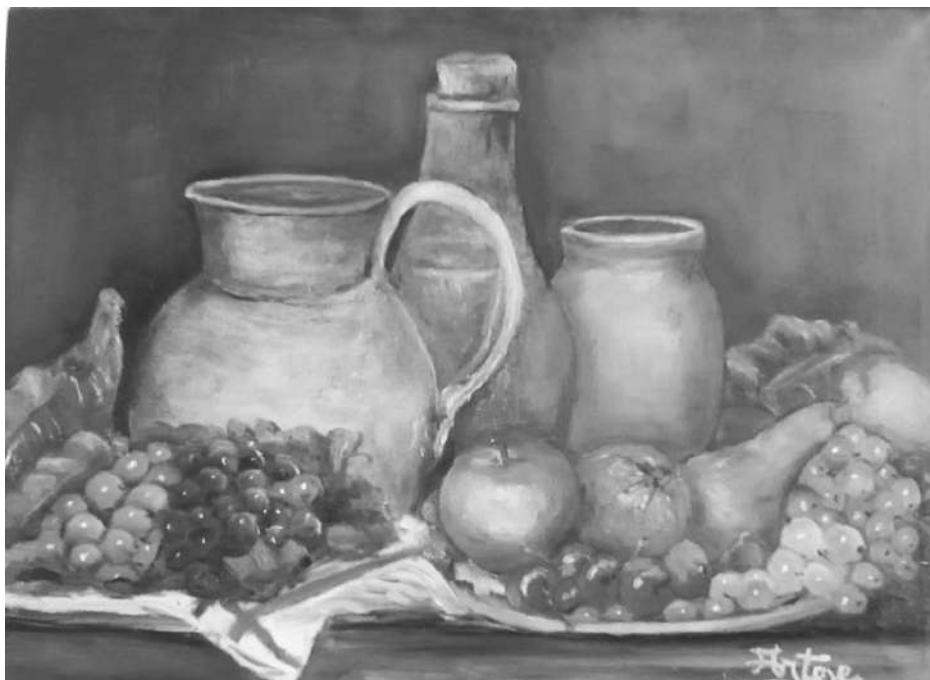
Mostra di Pittura “Strett’inArte” Cultura e Colori Mediterranei a cura di Teresa Rizzo

Concorso “Strett’inArte” Speciale Scuola a cura della prof.ssa Maria Concetta Sorace

Laboratorio di Teatro e Spettacolo: Regista: Teresa Rizzo Aiuto Regista: Gianni Amico

Organizzazione gite e turismo: referente - dott. Giovanni Oteri

Fotografia e video: Referente: Matteo Milicia



Artese
Natura morta o.s.t. 50x40

sear
selezione  argenti.
ESTABLISHED

Sofia
Gioielleria dal 1874

L'Accademia Internazionale "Amici della Sapienza" ODV

... si prefigge senza fini di lucro, di diffondere la Cultura e, al di là di ogni ideologia, nel rispetto reciproco delle idee, delle opinioni e dei principi profondamente morali, promuove scambi nei vari settori dello scibile, mirati essenzialmente a far conoscere e valorizzare il nostro territorio, anche in campo internazionale.

Sede legale: Via La Farina, 91 is. R - tel. 090/2928229 - Messina - e-mail: amicidellasapienza@libero.it
Sede operativa: Via Falconieri, 11 - Messina • cell. 348 8283670 • 340 3302361 - Web: www.amicidellasapienza.it
Stampa: Società Cooperativa a r.l. Spignolo - Messina Tel. 090 71734 - e-mail: cooperativaspignolo@gmail.com

Mostra Strett' in Arte

20-25 Marzo 2023

Artisti - Pittori - Poeti

Con il Patrocinio gratuito



Università degli Studi - Messina



UNITRE

Università della Terza Età
Messina



unesco

Member
of the Associations & Clubs

Also per i propri scopi di interesse



Associazione Mogli Medici Italiani
Sezione di Messina



C.L.A.A.I.

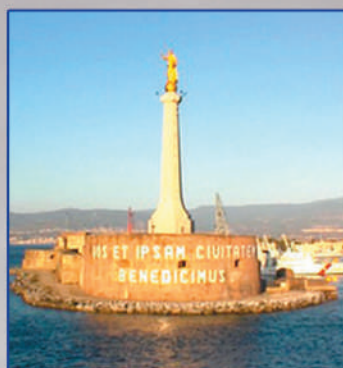
Confederazione delle Libere
Associazioni Artigiane Italiane



Alibrandi Angela
pittrice

Arnò Rosario
pittore

Artese (T. Rizzo)
pittrice



Amico Giovanni
pittore

Coppolino Aurora
pittrice

Donato Antonina
pittrice



Dottore Grazia
pittrice

Raphael Luigi
pittore



Rossello Melania
pittrice

Sparacino Armando
pittore